



Città di Seregno

CONSIGLIO COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
10-07-2019	66

oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA
COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno Duemiladiciannove addì Dieci del mese di Luglio alle ore 21:07, in Seregno e nella sede comunale - convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti - si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, di 1^a convocazione, in seduta pubblica.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale **CODURRI FELICE.**

Presiede **AMATI PIETRO** in qualità di Presidente.

Partecipano al presente provvedimento:

presenti	assenti
FOTI ANTONINO PEREGO GIANLUIGI LISSONI LUCA SABIA LEONARDO SILVA STEFANO LISSONI ANNAMARIA AMATI PIETRO VISMARA DAVIDE SILVA AGOSTINO SALA VERONICA MANDARADONI CHIARA BORGONOVO LAURA MONTECAMPI LUCA RAFFAELE	ROSSI ALBERTO CERQUA ILARIA ANNA MARIANI TIZIANO TREZZI EDOARDO CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE VIGANO' ELISABETTA CADORIN MARIA GABRIELLA BERTOCCHI PATRIZIA RIPAMONTI DAVIDE TAGLIABUE AURELIO NOVARA CHIARA MARICA TAGLIABUE SAMUELE
Totale: 13	Totale: 12

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

Il Presidente, previo appello nominale svolto alle ore 21.07 dal Vice Segretario Generale Dr. Codurri Felice - constatata la presenza di n. 13 Consiglieri Comunali (Foti, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Amati, Vismara, Silva A., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi), assenti giustificati il Sindaco Rossi, i Consiglieri Bertocchi, Ripamonti, Tagliabue A. e Tagliabue S. - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cadorin, Silva A. e Sabia.

Nel frattempo entrano in aula i Consiglieri Cerqua, Mariani, Trezzi, Casiraghi, Viganò, Cadorin e Novara (presenti n. 20).

A questo punto il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 2/88 dell'ordine del giorno, "Approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile", dando la parola per l'illustrazione dell'argomento in oggetto all'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò, al Dirigente dell'Area lavori pubblici Dr.ssa Angela Danila Scaramuzzino, al Dr. Geol. Luca Arieni ed al Dr. Geol. Marco Canavesi, precedentemente invitati al tavolo di presidenza.

Successivamente intervengono il Presidente Amati, i Consiglieri Mariani, Viganò, Cerqua, Montecampi e Silva A., ai quali replica l'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò.

Dopo di che interviene il Presidente Amati.

Degli interventi è stata fatta la trascrizione della registrazione, che così come elaborata dalla ditta incaricata è allegata al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 - art. 2, comma 2, lett. b), è assegnato agli enti locali il compito di redigere, sulla base delle direttive Regionali, il piano di emergenza comunale o intercomunale, quale strumento più adeguato per soddisfare gli adempimenti previsti in capo al Sindaco secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 43 del 23.02.2010 veniva approvato il Piano di Emergenza di Protezione Civile" attualmente in vigore;

RICHIAMATA l'unita relazione, redatta del servizio di pronto intervento e protezione civile, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da cui si evince che:

- il D.L. n. 59 del 15.05.2012 convertito in Legge n. 100 del 12.07.2012, "Disposizioni urgenti per il riordino per riordino della Protezione Civile", stabilisce l'obbligo a carico dei comuni di adottare il piano di emergenza comunale con deliberazione di Consiglio Comunale;
- con decreto della Prefettura di Monza Brianza prot. n. 944 del 30.01.2012 venivano istituiti i Centri operativi Misti (C.O.M.), nell'ambito del territorio provinciale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, D.P.R. 06.02.1981 n. 66, individuando il Comune di Seregno quale "Capo CO.O.M. 5";
- con nota prot. n. 18828 del 19.04.2017 la Regione Lombardia evidenziava come il Piano di Emergenza Comunale non risultava aggiornato secondo i seguenti aspetti:
 - mancanza di approvazione in Consiglio Comunale;

- mancanza di aggiornamenti secondo le nuove disposizione emesse dalla Regione Lombardia;
- in relazione alla pubblicazione di bandi di finanziamento regionale per i miglioramento delle attività, dei mezzi e delle attrezzature in uso al sistema di Protezione Civile, la Regione Lombardia ha fissato come requisito fondamentale di partecipazione *"la presenza di un Piano di Emergenza Comunale debitamente approvato dal Consiglio Comunale"*;
- con Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 224 è stato approvato il "Codice di Protezione Civile" che impone l'obbligatorietà per tutti i Comuni di dotarsi dei piani di Protezione Civile, deliberati dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la determinazione del Dirigente n. 419 del 29.06.2018 con la quale è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del piano di Emergenza comunale e formazione del personale facente parte del Centro Operativo Comunale alla società ABM - Studio Geologico associato di Morazzone (VA);

RILEVATO CHE:

1. il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è da considerarsi quale strumento destinato a regolamentare e gestire le azioni di prevenzione, previsione, gestione e superamento delle emergenze a livello locale, così come anche delineato dal "nuovo Codice della Protezione Civile", nell'ambito del sistema nazionale;
2. il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è uno strumento operativo che in caso di eventi calamitosi o emergenze di rilievo sul territorio comunale:
 1. individua il personale comunale coinvolto nella gestione dell'emergenza e ne definisce i compiti;
 2. individua le disponibilità di personale e mezzi nell'ambito comunale;
 3. definisce le procedure di intervento in caso di emergenza compatibilmente con le disponibilità di personale e mezzi;
3. il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile contiene tutte le attività coordinate e le procedure che devono essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso sul territorio comunale; è il principale strumento che utilizza il Sindaco per fronteggiare le emergenze; descrive:
 - il territorio
 - i rischi presenti
 - le risorse e i mezzi a disposizione
 - le aree di Attesa, Ricovero e Ammassamento Soccorritori
 - le procedure di intervento
4. il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è stato elaborato predisponendo tutte le informazioni ed i dati cartografici necessari così come stabilito dalla Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali - D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007;
5. il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato, aggiornato ed integrato in funzione del mutamento dei diversi aspetti relativi alla gestione del territorio comunale, anche in funzione della struttura comunale e dei possibili scenari di intervento;

CONSIDERATO che in occasione della seduta della competente commissione consiliare permanente, la società incaricata ha presentato il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

VISTO l'unito Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, presentato dai professionisti incaricati ed allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, così come costituito dai seguenti documenti:

- Relazione generale;
- Allegati cartografici:
 - Allegato 1 - Carta di inquadramento amministrativo (scala 1:10.000);
 - Allegato 2 - Carta di sintesi della pericolosità (scala 1:5.000);
 - Allegato 3 - Carta di sintesi delle infrastrutture (scala 1:5.000);
 - Scenario 4.1 - incidente stradale;
 - Scenario 4.2 - incidente stradale;
 - Scenario 4.3 - incidente stradale;
 - Scenario 4.4 - allagamento sottopasso ferroviario via Milano;
 - Scenario 4.5 - allagamento sottopasso stradale via Nazioni Unite;
 - Scenario 4.6 - incidente ferroviario
 - Scenario 4.7 - evento meteorologico intenso;
- Appendici alla relazione:
 - Appendice 1-A - incidente stradale con interessamento sostanze pericolose: modalità di segnalazione di rischio sui mezzi di trasporto;
 - Appendice 1-B - incidente stradale con interessamento di sostanze pericolose: matrice delle procedure operative;
 - Appendice 2-A - scheda A.R.E. 2004 aree di ricovero di emergenza;
 - Appendice 2-B - schede descrittive aree di attesa;
 - Appendice 2-C - schede elisuperfici;
 - Appendice 3-A - organigramma unità di crisi locale U.C.L. e schema di comunicazione;
 - Appendice 3-B - formazione Centro Operativo Comunale C.O.C.;
 - Appendice 3-C - enti ed altre risorse - Rubrica -;
 - Appendice 4-A - anagrafica personale dipendente del Comune di Seregno;
 - Appendice 4-B - elenco gruppo volontari di Protezione Civile;
 - Appendice 5-A - elenco mezzi a disposizione del Comune di Seregno e della Protezione Civile comunale;
 - Appendice 5-B - elenco professionisti e attività private per reperimento mezzi/materiali;
 - Appendice 5-C - elenco attività ricettive e edifici privati per ricovero persone;
 - Appendice 5-D - elenco associazioni volontariato;
 - Appendice 6-A - scenario incidente di mezzi che trasportano sostanze pericolose procedure operative;
 - Appendice 6-B - scenario allagamento sottopasso ferroviario procedure operative;
 - Appendice 6-C - scenario incidente ferroviario passaggio a livello procedure operative;
 - Appendice 6-D - scenario evento meteorico (temporale, vento forte, grandine, ...) procedure operative;
 - Appendice 7-A - scenario incendio boschivo procedure operative standard;
 - Appendice 7-B - scenario gestione venti incidentali nelle a ditte rischio R.I.R. procedure operative standard (provincia Monza-Brianza);
 - Appendice 7-C - scenario evento sismico procedure operative standard;
 - Appendice 7-D - scenario rinvenimento ordigno bellico procedure operative standard;
 - Appendice 8 - "Piano Neve comunale" estratti cartografici;
 - Appendice 9 - Schede RASDA censimento danni;
 - Appendice 10 - Modelli ordinanze;
 - Appendice 11 - Vademecum per la gestione dell'allertamento (D.L. n.1 del 2 gennaio 2018);
 - Appendice 12 - Vademecum per la gestione delle emergenze (in vigore dal 10 marzo 2017);

DATO ATTO CHE:

- il Piano di Emergenza Comunale dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà trasmesso agli organi superiori (Provincia, Prefettura e Regione), al fine di implementare il sistema territoriale di emergenza, anche tramite il caricamento dei

dati informatizzati nel Mosaico dei Piani di Emergenza Comunali attraverso il portale regionale denominato "PEWeb" e successivo sistema "Piani On Line" in attesa di attivazione;

- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile verrà reso pubblico a tutta la cittadinanza, alle associazioni ed agli enti presenti sul territorio, allo scopo di estendere l'informazione a tutta la popolazione residente;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

CON n. 20 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 20 i componenti presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Seregno, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, così come costituito da i seguenti documenti:

- Relazione generale;
- Allegati cartografici:
 - Allegato 1 - Carta di inquadramento amministrativo (scala 1:10.000);
 - Allegato 2 - Carta di sintesi della pericolosità (scala 1:5.000);
 - Allegato 3 - Carta di sintesi delle infrastrutture (scala 1:5.000);
 - Scenario 4.1 - incidente stradale;
 - Scenario 4.2 - incidente stradale;
 - Scenario 4.3 - incidente stradale;
 - Scenario 4.4 - allagamento sottopasso ferroviario via Milano;
 - Scenario 4.5 - allagamento sottopasso stradale via Nazioni Unite;
 - Scenario 4.6 - incidente ferroviario
 - Scenario 4.7 - evento meteorologico intenso;
- Appendici alla relazione:
 - Appendice 1-A - incidente stradale con interessamento sostanze pericolose: modalità di segnalazione di rischio sui mezzi di trasporto;
 - Appendice 1-B - incidente stradale con interessamento di sostanze pericolose: matrice delle procedure operative;
 - Appendice 2-A - scheda A.R.E. 2004 aree di ricovero di emergenza;
 - Appendice 2-B - schede descrittive aree di attesa;
 - Appendice 2-C - schede elisuperfici;
 - Appendice 3-A - organigramma unità di crisi locale U.C.L. e schema di comunicazione;
 - Appendice 3-B - formazione Centro Operativo Comunale C.O.C.;
 - Appendice 3-C - enti ed altre risorse - Rubrica -;
 - Appendice 4-A - anagrafica personale dipendente del Comune di Seregno;
 - Appendice 4-B - elenco gruppo volontari di Protezione Civile;
 - Appendice 5-A - elenco mezzi a disposizione del Comune di Seregno e della Protezione Civile comunale;
 - Appendice 5-B - elenco professionisti e attività private per reperimento mezzi/materiali;
 - Appendice 5-C - elenco attività ricettive e edifici privati per ricovero persone;
 - Appendice 5-D - elenco associazioni volontariato;
 - Appendice 6-A - scenario incidente di mezzi che trasportano sostanze pericolose procedure operative;
 - Appendice 6-B - scenario allagamento sottopasso ferroviario procedure operative;
 - Appendice 6-C - scenario incidente ferroviario passaggio a livello procedure operative;

- Appendice 6-D - scenario evento meteorico (temporale, vento forte, grandine, ...) procedure operative;
- Appendice 7-A - scenario incendio boschivo procedure operative standard;
- Appendice 7-B - scenario gestione venti incidentali nelle a ditte rischio R.I.R. procedure operative standard (provincia Monza-Brianza);
- Appendice 7-C - scenario evento sismico procedure operative standard;
- Appendice 7-D - scenario rinvenimento ordigno bellico procedure operative standard;
- Appendice 8 - "Piano Neve comunale" estratti cartografici;
- Appendice 9 - Schede RASDA censimento danni;
- Appendice 10 - Modelli ordinanze;
- Appendice 11 - Vademecum per la gestione dell'allertamento (D.L. n.1 del 2 gennaio 2018);
- Appendice 12 - Vademecum per la gestione delle emergenze (in vigore dal 10 marzo 2017);

DATO ATTO CHE:

- il Piano di Emergenza Comunale dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà trasmesso agli organi superiori (Provincia, Prefettura e Regione), al fine di implementare il sistema territoriale di emergenza, anche tramite il caricamento dei dati informatizzati nel Mosaico dei Piani di Emergenza Comunali attraverso il portale regionale denominato "PEWeb" e successivo sistema "Piani On Line" in attesa di attivazione;
 - il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile verrà reso pubblico a tutta la cittadinanza, alle associazioni ed agli enti presenti sul territorio, allo scopo di estendere l'informazione a tutta la popolazione residente;
2. di dare atto che tutte le strutture comunali e di supporto dovranno attenersi alle procedure contenute nel Piano e coordinarsi con le figure preposte individuate nel documento;
 3. di trasmettere il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile agli organi superiori (Provincia, Prefettura e Regione), al fine di implementare il sistema territoriale di emergenza, anche tramite il caricamento dei dati informatizzati nel Mosaico dei Piani di Emergenza Comunali attraverso il portale regionale denominato "PEWeb" e successivo sistema "Piani On Line" in attesa di attivazione;
 4. di portare a conoscenza della cittadinanza ed alle istituzioni ed associazioni pubbliche e private il Piano di Emergenza di Protezione Civile mediante pubblicazione sul sito web istituzionale, distribuzione di materiale informativo/divulgativo e incontri con la cittadinanza;
 5. di dare atto che tutti i dati sensibili (numeri telefonici personali, indirizzi e recapiti, ecc.) vengono depositati presso il Comune di Seregno e messi a disposizioni unicamente agli uffici preposti per la gestione delle emergenze.-

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 20 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 20 i componenti presenti e votanti,

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di procedere a quanto sopra in modo celere.-

*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*

Dopo di che interviene il Presidente Amati.-

COPIA

PARERI E ATTESTAZIONE

Area: LAVORI PUBBLICI

Servizio: Pronto intervento protezione civile

Responsabile del procedimento: BRIOSCHI ANNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

- 1.** In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 25-06-2019

IL DIRIGENTE
SCARAMUZZINO ANGELA DANILA

- 2.** In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
----------	---------	---------

Lì, 25-06-2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
CORRADO VISCARDI

- 3.** In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 02-07-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO SPOTO

Il Presidente
AMATI PIETRO

Il Vice Segretario Generale
CODURRI FELICE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

lì, 25-07-2019

Il Segretario Generale
SPOTO MARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 10-07-2019

Il Vice Segretario Generale
CODURRI FELICE

Certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

Il Segretario Generale
SPOTO MARIO
